



CITTÀ
DI GRUGLIASCO



Consult@noi
Associazione Nazionale
Disturbi del Comportamento Alimentare



COMUNICATO STAMPA

Collegno, Grugliasco e Rivoli aderiscono alla VIII Giornata Nazionale del Fiocchetto Lilla il 15 marzo contro i disturbi alimentari colorando il proprio sito istituzionale del colore simbolo della lotta ai Disturbi del comportamento alimentare.

Venerdì 15 marzo sarà l'ottava edizione della Giornata Nazionale del Fiocchetto Lilla contro i disturbi del comportamento alimentare, un appuntamento cresciuto negli anni che offre speranza a coloro che stanno ancora lottando e che punta a sensibilizzare l'opinione pubblica su anoressia, bulimia, binge eating, obesità, EDNOS, e tante e nuove forme di disordine.

La Giornata Nazionale del Fiocchetto Lilla è stata promossa per la prima volta nel 2012 dall'Associazione "Mi Nutro di Vita" di Pieve Ligure, per iniziativa di un padre, Stefano Tavilla, che ha perso la figlia Giulia a soli 17 anni per bulimia (in lista d'attesa per ricovero in una struttura dedicata).

il 15 marzo fu il giorno della sua scomparsa. Ma per volontà di Stefano, quella data da allora è anche simbolo di lotta, riscossa, volontà, tenacia. In tutta Italia, il 15 marzo vengono organizzati convegni, presentazioni di libri, banchetti informativi, colorazioni lilla di fontane/monumenti.

Collegno, Grugliasco e Rivoli aderiscono "colorando" il proprio sito istituzionale del lilla simbolo della lotta ai Disturbi del comportamento alimentare, evidenziando gli obiettivi che si pone la giornata: difendere i diritti fondamentali di chi è colpito da un DCA, combattendo informazioni distorte e/o pregiudizi; sensibilizzare l'opinione pubblica, facendo conoscere la frequenza, le caratteristiche e le gravi conseguenze che questi disturbi possono avere per la salute fisica e psicologica di chi ne soffre; scoraggiare il distacco ed il disinteresse da parte di chi non è direttamente coinvolto dalla malattia; accrescere la consapevolezza a livello individuale, collettivo ed istituzionale del carattere di epidemia sociale che i DCA stanno assumendo a livello nazionale e mondiale; creare una rete di solidarietà verso chi è colpito da DCA, personalmente o in famiglia, per combatterne il disagio relazionale e il senso di abbandono e sconfiggere l'omertà che accompagna questi disturbi.

<I disturbi alimentari sono ormai una seria patologia dei nostri tempi, spesso non riconosciuta sia da chi ne soffre, che dalla famiglia – dichiara Maria Grazia de Nicola, Assessore Politiche Sociali e Pari Opportunità del Comune di Collegno – . In una società in cui l'immagine corporea è il principale riferimento per le scelte di vita e grande è l'influenza dei media, diventa essenziale l'intervento precoce attraverso un'azione interdisciplinare che parta dalla sensibilizzazione e si declini con progetti concreti con le famiglie, la scuola, i servizi e lo sport per favorire l'autostima e la costruzione della propria identità>

<L'amministrazione comunale ha deciso di sostenere e promuovere la giornata nazionale di prevenzione e cura dei disturbi alimentari in quanto crede sia fondamentale creare una coscienza collettiva su queste gravi malattie purtroppo sempre più diffuse – afferma Elisa Martino Vicesindaco di Grugliasco, assessore

Politiche Sociali – *È importante diffondere la consapevolezza a livello individuale ed istituzionale per creare una rete di aiuto e sostegno nonché di supporto per chi soffre per fargli comprendere che non è solo e può contare sul supporto della collettività>.*

<La giornata del 15 Marzo è un'importante occasione per stimolare riflessioni sulle malattie legate ai disturbi alimentari e promuovere forme di solidarietà nei confronti dei soggetti che soffrono per queste patologie – aggiunge Katja Agate, Assessore Politiche Sociali e Pari Opportunità di Rivoli - Troppo spesso le persone colpite si ritrovano non comprese ed isolate, e hanno quindi bisogno di una rete di concreto supporto, che coinvolga l'ambito familiare, sociale ed istituzionale, per combattere il silenzio sul peso che questi disturbi hanno nella vita e nella collettività>.